

Una riunione « di solidarietà » dei teatri a gestione pubblica

Nostro servizio BOLZANO — Oggi si riunisce a Bolzano il coordinamento nazionale degli organismi dirigenti dei teatri di prosa italiani a gestione pubblica (degli Stabili, in breve) che solitamente convoca le sue assemblee a Roma, ma che quest'anno, ha scelto il capoluogo altoatesino con un chiaro intendimento polemico e per riaffermare un impegno. Rilievo polemico nei confronti di quelle forze che hanno voluto decretare la morte del Teatro Stabile di Bolzano (che dovrebbe chiudere il 30 giugno); impegno perché venga tentato tutto il possibile per scongiurare la fine, la prima di uno Stabile in Italia.

Oggi Bolzano è la capitale degli Stabili

in Parlamento della legge sui teatri pubblici di prosa (e sui 20 miliardi di stanziamenti previsti a loro favore), ha fatto considerare a molti la inopportunità del provvedimento di chiusura del TSB voluto dalla Sudtiroler Volkspartei, dalla Dc e dal Psdi; proprio alla vigilia del varo di una legge che risolverebbe molte delle difficoltà economiche che sono state alla base — o che sono state prese come pretesto — della decisione di affossamento dello Stabile, si dovrebbe, a maggior ragione, considerare l'opportunità di rimediare a quello che rimane, in ogni caso, uno stralocione politico-culturale dei partiti che detengono le redini del potere in provincia di Bolzano

e nella regione Trentino Alto Adige. D'altro canto, aumentano di giorno in giorno le iniziative a favore di un rilancio e di un rinnovato impegno perché lo Stabile continui ad esistere. L'ultima di queste iniziative in ordine di tempo viene da Merano dove, in concomitanza con la rappresentazione del Teatro comico di Goldoni allestito dal regista Augusto Zucchi per il TSB, è stata avviata una raccolta di firme a favore dell'istituzione di un Teatro stabile regionale di cui potrebbe far parte gli enti pubblici più rappresentativi, primi fra tutti i capoluoghi di Bolzano e Trento, oltre a Merano e Rovereto, le province autonome ed altri.

democristiano di Bolzano, Giancarlo Bolognini (un personaggio di cui rimane assolutamente incomprensibile la collocazione nell'area Zac), alla quale dice di richiamarci, che è tornato da una missione nella vicina Trento con le pive nel sacco, dopo l'incontro con l'assessore alle attività culturali della Provincia autonoma trentina, il dc Lorenzo. Questi, in sostanza, ha fatto presente al primo cittadino del capoluogo altoatesino che non c'è interesse, da parte della giunta provinciale, per lo Stabile di Bolzano, che dovrebbe risolvere i suoi problemi da solo.

Un altro appello a salvare il Teatro Stabile è venuto poi dal segretario regionale del Pri, Leonardi, assessore al Comune di Bolzano; Leonardi, ripropone cioè che i comunisti e le sinistre vanno riprendendo da anni, vale a dire l'istituzione di un Teatro stabile regionale di cui potrebbe far parte gli enti pubblici più rappresentativi, primi fra tutti i capoluoghi di Bolzano e Trento, oltre a Merano e Rovereto, le province autonome ed altri.

Xaver Zauberer

Ecco le proposte elaborate dall'ANAC

Il pianeta cinema? Riportiamolo in orbita

Gli autori cinematografici impegnati su un vasto fronte che va dalla legge di riforma ai « leoni » della Biennale

ROMA — Conferenza stampa, ieri mattina, dell'ANAC (Associazione autori cinematografici) per fare il punto sulle tre questioni: il disegno di legge per la cinematografia presentato dal ministro D'Arco; il ripristino del « leoni » alla Biennale di Venezia; una nuova normativa contrattuale per gli autori esteri che siano chiamati, a qualsiasi livello, a collaborare con la Rai. L'ANAC prende che dopo 10 anni il governo si sia deciso a formalizzare una proposta ma ne ritiene assolutamente sbagliate i criteri fondamentali. Il dissenso del ministro D'Arco prevede un fondo — valutabile annualmente in 45 miliardi — al quale attingere per intervenire sulla produzione di nuovi film in un'entità che, comunque, non può superare i 650 milioni sul costo complessivo preventivo. I 45 miliardi sono anticipati dallo Stato, la Banca Nazionale del Lavoro e un comitato per il credito. Per la parte rimanente dei costi dovrebbe intervenire la Rai con il 35% dei costi (inoltre un valore a dire 30 miliardi fino a coprire non meno del 35% del costo globale di un film. Due miliardi e mezzo del budget di osservazione ANAC sono previsti per i prodotti culturalmente qualificati e innovativi — sotto la voce « premi » — che vengono premiati quando il film, diciamo così meritevole, ha concluso il ciclo di sfruttamento.

Un'assemblea straordinaria degli autori dovrà definire come muoversi in concreto ma sin da ieri mattina alcuni componenti dell'esecutivo hanno presentato un documento che escludono affatto il ricorso a iniziative di carattere legale. Il ritorno alla prassi dei « leoni », alla Biennale invece soprattutto, non è un'opzione ma un'ipotesi che non escludono affatto il ricorso a iniziative di carattere legale. Il ritorno alla prassi dei « leoni », alla Biennale invece soprattutto, non è un'opzione ma un'ipotesi che non escludono affatto il ricorso a iniziative di carattere legale. Il ritorno alla prassi dei « leoni », alla Biennale invece soprattutto, non è un'opzione ma un'ipotesi che non escludono affatto il ricorso a iniziative di carattere legale.

Ad esempio: è impossibile che la Rai decida per conto suo la data e l'orario della messa in onda dei prodotti secondo l'attuale conformazione del palinsesto che sfugge a ogni logica di controllo e di partecipazione. Durante la conferenza stampa è stata sollevata anche la questione di 500 registi-programmisti che la Rai avrebbe di recente inquadrato con quella qualifica. La direzione del personale se ne serve a seconda dei casi: li fa pesare sugli autori esteri (« cosa volete, li abbiamo e dobbiamo pur farli lavorare, quindi abbiate pazienza ») oppure per tenerli a bagnomaria (« sapete, ci sono i registi e gli autori esteri che premono, dobbiamo far lavorare anche loro »). La bozza di contratto è stata già presentata ai dirigenti della Rai.

Antonio Zollo

ANTEPRIMA TV

Un film di Volker Schlöndorff

Le ragioni segrete di una donna

Una vicenda tratta da un racconto di Henry James con Edith Clever protagonista

Trascrivere in immagini un racconto, rispettandone la scansione interna e le qualità formali e letterarie è stato l'intento di tutto il ciclo « Novelle dall'Italia ». Il compito di rendere con linguaggio televisivo il linguaggio letterario tocca stesamente a Volker Schlöndorff con il racconto di Henry James, Le ragioni di Giordina (Rete due, ore 20,40).



vissimi attori di teatro come Joachim Bissmeier, Margarete von Trotta ed Edith Clever che del famoso La marchesa non c'era stata protagonista; la quasi attonita e stupefatta, qui una Giordina enigmatica, tenera e insieme crudele, dal sorriso di sifinge. Schlöndorff racconta con la macchina da presa i colori, gli stati d'animo, i movimenti delle mani, le espressioni del volto, aiutato dalla bella fotografia di Sven Nykvist. Nella lunga scena finale, l'esecutivo e gli imprenditori, in sostanza esecutivo e banche decideranno — a loro discrezione — sul film da finanziare.

ma. Tanto segretamente da avere promesso di non rivelare il matrimonio senza il consenso di lei. Perché Giordina lo ha costretto a quella promessa? Perché ha poi abbandonato il figlio avuto in Italia? Lo ha mai amato? Perché ora che si è sposata con un ricco commerciante non lo libera da questa promessa e da questo legame,

permettendogli di sposare un'altra donna, Katha? A questi interrogativi Banyon, che rivive gli avvenimenti del passato, non sa rispondere. Rassegna ad un destino incomprensibile riparte per mari lontani, incapace di rompere la promessa data.

Per raccontare questa storia Schlöndorff usa un impianto teatrale e sceglie bravissimi attori di teatro come Joachim Bissmeier, Margarete von Trotta ed Edith Clever che del famoso La marchesa non c'era stata protagonista; la quasi attonita e stupefatta, qui una Giordina enigmatica, tenera e insieme crudele, dal sorriso di sifinge.

gra. f.

La doppia vita di Pigalle cuore notturno di Parigi

« Videosera », il settimanale della rete 2 TV, dedica il numero di stasera a Pigalle, il più « notturno » dei quartieri di Parigi. Più che un quartiere, Pigalle è il nome stesso della Parigi di notte. Un nome che non evoca solo una piazza, una fontanella, bistro e alberghi a ore, ma soprattutto il « Moulin Rouge » e decine di night-club e cabaret, di sex-shop e locali di spogliarello.

Arriva in diretta da Milano la Tosca con la Kabavanska

Piatto prelibato questa sera in TV per i melomani: in diretta dal Teatro alla Scala arriva Tosca. Il melodramma pucciniano non mancherà certo di sollecitare gli entusiasmi di quanti amano gli acuti più acuti, le ugole d'oro e le melodie strappalacrime. L'attesa è ancor più giustificata dalla presenza-ritorno in scena del soprano Raina Kabavanska che indossa nientemeno che i famosi abiti usati tanti anni fa dalla divina Callas a Londra. Luciano Pavarotti, « il tenore più famoso del mondo », come lo ha definito qualcuno (ma sicuramente è il più simpatico), e il baritono Ingvar Wixell completano il cast delle stars canore. Sul podio il direttore d'orchestra giapponese Seiji Ozawa, un po' discusso e criticato alla prima di sabato scorso per la sua concezione troppo sinfonica e poco lirica dell'opera di Puccini.

PROGRAMMI TV

- Reti 1: GUIDA AL RISPARMIO DI ENERGIA - « Lavatrice e lavastoviglie »; AGENDA CASA; CHE TEMPO FA; TELEGIORNALE - Oggi al Parlamento; UNA LINGUA PER TUTTI - Il russo; 3, 2, 1. CONTATTO; SCHEDE E SCIENZA - « Alterazione delle pietre e interventi conservativi »; TG1 CRONACHE - Nord chiama Sud - Sud chiama Nord; L'ANNO CONTINUA; SETTE E MEZZO - Gioco quotidiano a premi; ALMANACCO DEL GIORNO DOPO - Che tempo fa; TELEGIORNALE - Attualità del TG1; TOSCA - Opera lirica in 3 atti - Di G. Puccini - Direttore Seiji Ozawa - Cantano: Raina Kabavanska, Luciano Pavarotti, Ingvar Wixell, Antonio Zerbini - Regia di Piero Faggioni in diretta dalla Scala; TELEGIORNALE - Oggi al Parlamento - Che tempo fa; Rete 2: SPAZIO DISPARI - Rubrica settimanale - « Difendiamo la salute »; TG2 ORE TREDICI; RICERCHE SULL'EQUILIBRIO DELL'AMBIENTE - « Alba dell'era solare »; PUNTO E LINEA; POMERIGGI MUSICALI - Selezione del balletto; GIOIELLI - Di G. Balanchine - Musica di G. Fauré; LA NATURA DELL'UOMO - « Il doppio aspetto della cultura »; DAL PARLAMENTO - TG2 Sport Sera; BUONA SERA COLE - UGO GREGORETTI - Telefilm coreografico - « Buon compleanno, Bill »; TG2 Studio aperto; NOVELLE D'ITALIA - « Le ragioni di Giordina » - Da un racconto di Henry James con Edith Clever, Joachim Bissmeier, Margarete von Trotta - Regia di Volker Schlöndorff

- 21.50 VIDEOERA - « Pigalle, il più notturno dei quartieri parigini »; PRIMA PAGINA - Documenti - Quindicinale - Rubrica realizzata con i protagonisti delle realtà sociali; TG2 STANOTTE; Rete 3: PROGETTO TURISMO - In diretta dallo Studio 4 di Roma; QUINTO GIORNO - Conversazioni con i telespettatori sull'argomento della settimana; QUESTA SERA PARLIAMO DI... - 19.00: Fino alle 19.10 informazione a diffusione nazionale; dalle 19.10 alle 19.30 informazione regione per regione; 19.30: I RAGAZZI DI QUARTIERE - I. puntata: « San Secondo »; 20.00: TEATRINO; QUESTA SERA PARLIAMO DI... - 20.05 TUTTO DI... ROMOLO VALLI; 21.40 TG3; 22.10 TEATRINO; TV Svizzera: ORE 18: Telesport; 19.50: Punto d'incontro; 20: Due minuti; 20.05: Cartoni animati; 20.30: Telegiornale; 20.45: La fossa dei serpenti. Film con Olivia De Havilland. Regia di Anatole Litvak; 22.30: Il ritorno dei predestinati. Sceneggiato; 23.10: Canale 27; TV Capodistria: ORE 18: Telesport; 19.50: Punto d'incontro; 20: Due minuti; 20.05: Cartoni animati; 20.30: Telegiornale; 20.45: La fossa dei serpenti. Film con Olivia De Havilland. Regia di Anatole Litvak; 22.30: Il ritorno dei predestinati. Sceneggiato; 23.10: Canale 27; TV Francia: ORE 10.30: A 2 Antiope; 12.29: La vita degli altri; 12.45: A 2; 13.35: Rotocalco regionale; 14: Aujourd'hui madame; 15: Missione Impossibile; 15.55: Quattro stagioni; 16.55: La TV dei telespettatori; 17.52: Recrè A 2; 18.30: Telegiornale; 18.50: Gioco dei numeri e lettere; 20: Telegiornale; 20.35: Medici di notte. Telefilm (2); 21.35: Apostrofi; 22.55: Telegiornale; 23.02: Cess messieurs de la santé. Film di P. Colombar.

Bande per tutti i gusti sulla Terza Rete

Chi ha vissuto nei piccoli paesi del centro-sud probabilmente ricorderà i concerti che le bande davano nei giorni di festa nel palco al centro della piazza principale. E' un passato che vive ancora oggi; nelle Marche sono in attività oltre centomila complessi bandistici che coinvolgono centinaia di strumentisti. A queste orchestre di ottoni, per le bande americane, moltissime partiture. La Rete tre ha dedicato un intero programma, ieri sera, alla sua seconda puntata. Una banda, un paese è stato realizzato dalla sede regionale delle Marche. Bande per tutti i gusti dunque: da quella tradizionale di Montecatini, con cento anni di storia, a quella più moderna di Montefalco. Qualcuno sarà forse inorridito davanti alle ibride conseguenze del progresso, ma le giovani majorities di americana memoria che accompagnano come elemento coreografico la banda di tesi, svolgono con la banda una reale funzione associativa.

PROGRAMMI RADIO

- Radio 1: GIORNALI RADIO: 7, 8, 9; 12, 13, 14, 15, 19, 21, 22, 6; Stanotte stamane; 7.20: Lavoro flash; 7.45: La diligenza; 8.04: Bollettino della neve; 8.40: Ieri al Parlamento; 8.05: Istantanea musicale; 9: Radioarchivio '80; 11: Ella Fitzgerald; 11.15: Grande furore parlante; 11.30: « Corto » con Alberto Bonacini; 11.40: Speciale GR2; 12.03: Voi ed io '80; 13.15: Disco-story; 14.03: Radiouno jazz '80; 14.30: Schede di diritto contuntario; 15.03: Erudizioni; 16.40: All'breve, un giovane e la musica classica; 17: Patchwork; 18.35: L'eroe sul sofà; Topolino; 19.20: Radiouno jazz '80; 20: Telespettacolo; 20.55: Park music; 21.03: Auditorium Rai di Torino: dirige Charles Bruck; Radio 2: GIORNALI RADIO: 6.30; 7.30; 8.30; 9.30; 10; 11.30; 12.30; 13.56; 16.30; 17.30; 18.30; 19.30; 22.30; 6 - 6.06 - 6.35 - 7.05 - 7.55 - 8.48 - 9.05 - 9.20 - 9.30 - 9.45 - 9.55 - 10.05 - 10.15 - 10.45; Radiodue 3131; 10: Speciale GR2; 13.32: Le mille canzoni; 12.10: Trasmissioni regionali; 12.50: Hit parade; 13.35: Sound-Track; musiche e cinema; 14: Trasmissioni regionali; 15.30: GR2 Economia - Bollettino

COMUNE DI MASSA RIPARTIZIONE LL.PP. AVVISO DI GARA D'APPALTO. Il Comune di Massa Indira quanto prima la sottodivisa gara d'appalto, mediante licitazione privata ai sensi dell'art. 1 lettera d) della legge 2-2-1973, n. 14. « Lavori di nuova viabilità parcheggi ad Antona » per un importo a base d'appalto di L. 305.000.000. Gli interessati, con domanda in carta legale indirizzata a questo Ente alla Segreteria della Ripartizione LL.PP., possono chiedere di essere invitati alla gara entro 10 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana. Massa, il 15-2-80. IL SINDACO

PROVINCIA DI ROMA L'Amministrazione Provinciale di Roma intende provvedere all'appalto, mediante licitazione privata, dei seguenti lavori: Strada prov.le Frascati-Colonna - Lavori di ammodernamento dal km. 2,700 al km. 6,700. Importo a base d'asta L. 140.800.000 Catg. 7 per L. 200 milioni. La licitazione sarà esperita con il metodo di cui all'art. 1 lettera d) della legge 2 febbraio 1973 n. 14. Le imprese che intendono partecipare alla suddetta licitazione privata, iscritte all'Albo Nazionale dei Costruttori per importo non inferiore a quello suddetto e per la presente categoria dovranno presentare la domanda entro dieci giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino della Regione Lazio. La domanda dovrà essere trasmessa per posta o per agenzia di recapito autorizzata al seguente indirizzo: «All'Amministrazione Provinciale di Roma - Ripartizione VIABILITA' - Via IV Novembre n. 119/A - 00187 ROMA ». IL PRESIDENTE: Lamberto Mancini

PROVINCIA DI ROMA Questa Amministrazione intende provvedere all'affidamento in appalto dei seguenti lavori: 1) Caserma del VV.FF. in via Andrea Verga - Roma. Lavori per la costruzione del muro di cinta e recinzione metallica. Importo a base d'asta L. 78.000.000 di cui L. 5 milioni non soggette a ribasso; 2) I.S. « Francesco D'Assisi » in Roma - viale della Primavera. Riparazione danni da incendio, installazione controsoffitti metallici, opere di verniciatura e tinteggiatura della prima palazzina. Importo a base d'asta L. 78.500.000 di cui L. 2.000.000 non soggette a ribasso. Le licitazioni saranno esperite con il metodo di cui all'articolo 1 lettera d) della legge 2 febbraio 1973 n. 14. Le imprese che intendono partecipare alle suddette licitazioni private dovranno far pervenire, entro 10 (dieci) giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, apposte domande, per ogni singola gara, al seguente indirizzo: « Amministrazione Provinciale di Roma - Ripartizione Patrimonio - SEZIONE LAVORI - via IV Novembre 119/A - 00187 ROMA ». Le suddette richieste di invito non vincolano l'Amministrazione. IL PRESIDENTE: Lamberto Mancini

COMUNE DI MULAZZO PROVINCIA DI MASSA CARRARA Avviso di N. 3 gare d'appalto. Il Comune di Mulazzo indirà quanto prima n. 3 gare per l'appalto delle seguenti opere: 1) Licitazione privata ai sensi dell'art. 1 lettera a) della legge n. 14 del 2-2-73 per la sistemazione e completamento impianto sportivo di Giropoli. Importo a base d'asta L. 102.400.000. 2) Licitazione privata ai sensi dell'art. 1 lettera a) della legge n. 14 del 2-2-73 per i lavori di asfaltatura strada Ponte Carrara Pianturcano. Importo a base d'asta L. 111.812.000. 3) Licitazione privata ai sensi dell'art. 1 lettera a) della legge n. 14 del 2-2-73 per i lavori di asfaltatura strada Fontana Mangiola Cravilla. Importo a base d'asta lire 82.334.000. Gli interessati, con domanda in carta da bollo da L. 2000, indirizzata a questo Comune, possono chiedere di essere invitati entro 20 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso. Mulazzo, 17 febbraio 1980. IL SINDACO

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI FROSINONE Avviso di gare. Ai sensi della legge 2-2-1973 n. 14 e 8-8-1977 n. 584, questo Istituto esperirà licitazione privata, con il metodo di cui all'art. 24, lettera b) della legge 8-8-1977 n. 584, (offerta economicamente più vantaggiosa in ordine al prezzo dei seguenti lavori di edilizia pubblica, finanziati con legge n. 457, n. 166 e 492: 1) FROSINONE - Località « Selva Piana » fabbricati n. 5 - alloggi n. 213. Importo base d'asta L. 3.672.478.000. 2) SORA - Località « Pontorio e Carnello » - alloggi n. 8 - alloggi n. 293. Importo base d'asta L. 5.149.781.000. Il termine di esecuzione per dette opere è fissato in 455 giorni lavorativi. Saranno ammesse alla gara anche imprese riunite, ai sensi degli art. 20 e seguenti della legge 584/1977. Le Ditte interessate potranno chiedere l'invito a gara e sarà diramato nel termine massimo previsto dal 6. comma dell'art. 7 della citata legge n. 14, inviando entro 21 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, apposta istanza in bollo da L. 2.000 a questo Istituto « Via Martiri di Frosinone » redatta in lingua italiana, dichiarando di non incorrere in alcuna delle cause di esclusione previste dall'art. 13 della legge n. 584 e successive modificazioni ed integrazioni e di possedere natura e all'importo dei lavori da dimostrarsi ai termini della legge stessa. Per le Ditte Italiane, per la capacità tecnica ed economica, è sufficiente l'esibizione della dichiarazione di Iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori per la categoria 2, se conforme art. 14, ult. c. L. 584/77. Il presente avviso è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della C.E.E. in data odierna. Frosinone, li 4 ottobre 1979. IL PRESIDENTE: Guglielmo Mattoni

avvisi economici ALBERGHI E PENSIONI PASQUA L. 45.000 tutto compreso 3 giorni al mare Hotel Mirage (Isola Ido) - Tel. (0421) 96.1758. Impiegato svizzero con conoscenza di Tedesco inglese francese cerca lavoro come interprete in un albergo o come guida turistica. Pierre Donzé, Jura 16. CH - 1700 Fribourg (Svizzera) - Telefono 037/26.18.06